

# REGOLAMENTO ORGANISMO DI VIGILANZA

## di

### IRCoT (Interforce Resilience Coordination Training)

#### sezione L4 "Attività professionali afferenti in attuazione della Legge 4/2013"

#### Indice

Punto 1	Oggetto	1
Punto 2	Nomina e composizione dell'Organismo di Vigilanza	1
Punto 3	Funzioni e poteri	1
Punto 4	Modalità di funzionamento	2
Punto 5	Verbalizzazione delle sedute	2
Punto 6	Funzioni del Presidente	3
Punto 7	Durata, sostituzione e revoca dei componenti	3
Punto 8	Obblighi dei componenti dell'Organismo di Vigilanza	3
Punto 9	Scioglimento dell'Organismo di Vigilanza	3
Punto 10	Cause di ineleggibilità	3
Punto 11	Remunerazione	3
Punto 12	Rendiconto annuale	3
Punto 13	Riservatezza	3
Punto 14	Modifiche del regolamento e pubblicità	4

#### Punto 1 Premessa

- 1.1 Il presente regolamento è il primo documento redatto dal Consiglio Nazionale di IRCoT per l'adeguamento dell'ente al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

#### Punto 2 Oggetto

- 2.1 Il presente regolamento disciplina composizione, funzionamento e procedure dell'Organismo di Vigilanza, strumento essenziale per il corretto funzionamento del **modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire reati** dai quali può derivare la responsabilità amministrativa di IRCoT (reati presupposto), in applicazione del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. 29 settembre 2000, n. 300".
- 2.2 Il presente documento **si applica congiuntamente al Codice Etico Deontologico** adottato da IRCoT ed approvato con delibera del Consiglio Nazionale nella seduta del 23 Dicembre 2015.
- 2.3 Il modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire reati dai quali può derivare la responsabilità amministrativa di IRCoT (reati presupposto), in applicazione del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, è per brevità di seguito chiamato "Modello".

#### Punto 3 Nomina e composizione dell'Organismo di Vigilanza

- 3.1 Per la completa adozione ed efficace attuazione del Modello di IRCoT ex D. Lgs. n. 231/2001 è istituito, con delibera del Consiglio Nazionale del 23 Dicembre 2015, un Organismo di Vigilanza (di seguito "Organismo") con struttura collegiale, composto da almeno tre membri.
- 3.2 I membri eleggono il loro Presidente per la durata delle nomine ed il loro segretario ad ad ogni seduta.
- 3.3 I componenti dell'Organismo devono possedere una buona conoscenza dell'Associazione e dei compiti da questa svolti, devono essere particolarmente qualificati ed esperti nelle materie di organizzazione e gestione aziendale, gestione delle risorse finanziarie, gestione amministrativa e contabile delle organizzazioni no profit. Inoltre, devono possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 7 del Decreto 11 settembre 2000, n. 289, del Ministero delle Finanze.
- 3.4 Ai soggetti è garantita l'autonomia e l'indipendenza necessaria a svolgere la loro funzione. Non vi deve essere conflitto di interessi tra i membri dell'Organismo e altri membri dell'associazione. Inoltre, i componenti dell'Organismo non dovranno essere legati da vincoli di parentela con il Vertice di IRCoT.
- 3.5 In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs 231/2001, essendo IRCoT un ente no profit attualmente di piccole dimensioni, le funzioni dell'Organismo di Vigilanza possono essere svolti direttamente dall'organsimo dirigente di IRCoT. Il criterio su cui basarsi per considerare non più di piccole dimensioni l'ente è stabilito sulla base molteplicità della dimensionalità, della natura e dell'attività svolta.

#### Punto 4 Funzioni e poteri

- 4.1 Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento e' stato affidato a un organismo dell'ente dotato di pieni ed autonomi poteri di iniziativa e controllo sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001.
- 4.2 Nello svolgimento delle sue funzioni l'Organismo è chiamato ad assolvere i seguenti compiti:
- identificare e monitorare adeguatamente le aree a rischio di commissione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001, analizzando i reali processi aziendali e procedendo al costante aggiornamento dell'attività di rilevazione e mappatura dei rischi di reato;
  - mantenere aggiornato il Modello conformemente all'evoluzione Normativa, nonché in conseguenza delle modifiche dell'organizzazione interna e dell'attività aziendale;
  - verificare l'adeguatezza del Modello, ossia la sua efficacia nel prevenire i comportamenti illeciti;
  - collaborare alla predisposizione ed integrazione dei codici di comportamento interni;
  - avvalersi di tutte le funzioni aziendali interne per l'acquisizione di informazioni rilevanti ai sensi della norma;
  - accedere a tutte le attività svolte da IRCoT ed alla relativa documentazione; ove attività rilevanti o potenzialmente rilevanti siano affidate a terzi, l'Organismo deve poter accedere anche alla documentazione relativa alle attività svolte da detti soggetti;
  - promuovere iniziative atte a diffondere la conoscenza tra gli organi, i dipendenti ed i collaboratori interni ed esterni di IRCoT del Modello, fornendo le istruzioni ed i chiarimenti necessari, nonché istituendo specifici corsi di formazione/informazione;
  - effettuare periodicamente verifiche mirate su specifiche operazioni poste in essere nell'ambito delle possibili attività a rischio;
  - disporre verifiche straordinarie e/o indagini mirate laddove si evidenzino disfunzioni del Modello o si sia verificata la commissione di reati oggetto delle attività di prevenzione;
  - vigilare sul rispetto e l'applicazione del Modello;
  - attivare attraverso le funzioni aziendali preposte gli eventuali provvedimenti sanzionatori ai sensi di legge e di contratto sul rapporto di lavoro.
- 4.3 In relazione alle funzioni svolte, l'Organismo riferisce:
- con cadenza almeno annuale al Consiglio Nazionale;
  - con cadenza almeno semestrale direttamente al Presidente Nazionale;
  - in via continuativa, ed ogni qualvolta si renda necessario con la Segretaria della Presidenza.
- 4.4 L'Organismo, fatte salve le competenze delle singole aree operative e/o dei singoli servizi, svolge anche funzioni consultive e propositive affinché l'organizzazione si sviluppi nell'ambito e secondo criteri di eticità. In tale ambito, collaborando anche con il Vertice di IRCoT, l'Organismo assolve inoltre alle seguenti funzioni:
- definire le iniziative ritenute idonee alla diffusione della conoscenza del Codice Etico e a chiarirne il significato e l'applicazione;
  - coordinare l'elaborazione di protocolli e procedure di attuazione delle norme del Codice Etico;
  - promuovere la revisione periodica sia del Codice Etico sia dei protocolli e delle procedure di attuazione;
  - vigilare sull'osservanza, il rispetto e l'applicazione del Codice Etico e, nei casi di inosservanza, attivare attraverso le funzioni aziendali preposte gli eventuali provvedimenti sanzionatori ai sensi di legge e di contratto sul rapporto di lavoro;
  - riportare periodicamente alla Presidenza sull'attività svolta e sulle problematiche connesse all'attuazione del Codice Etico anche attraverso la Segreteria di Presidenza.
- 4.5 L'Organismo si riunisce, almeno trimestralmente, presso una delle sedi di IRCoT. Sono valide le riunioni tenute anche al di fuori di tale sede.
- 4.6 Le convocazioni sono a cura del Presidente ed avvengono tramite posta elettronica o altro strumento idoneo contenente gli argomenti da trattare nel corso della riunione.
- 4.7 Per ogni argomento da trattare deve essere messa a disposizione dei membri la relativa documentazione.
- 4.8 L'Organismo si riunisce altresì per iniziativa di almeno la metà dei suoi componenti ogni qualvolta ciò sia ritenuto opportuno, oppure quando sia necessario intervenire su:
- aspetti organizzativi connessi ad attività a rischio;
  - attività connesse ai rapporti con la P.A.;
  - situazioni particolari di diversa specie e natura.
- 4.9 Al fine di garantirne indipendenza ed autonomia operative, anche di natura finanziaria, all'Organismo potrà essere attribuito un budget di spesa, su base annua, esclusivamente per l'esercizio delle funzioni di vigilanza attribuite, in ragione ed in proporzione alle necessità riscontrate, ovvero un rimborso spese per l'attività svolta.

## **Punto 5      Modalità di funzionamento**

- 5.1 L'Organismo è validamente riunito quando sono presenti il Presidente ed almeno un altro componente. Ogni membro dell'Organismo esprime un voto. Le decisioni dell'Organismo sono adottate a maggioranza degli aventi diritto al voto presenti. In caso di parità il voto del Presidente vale il doppio.
- 5.2 È facoltà dell'Organismo convocare, per assistenza e/o consulenza, soggetti dell'organizzazione di IRCoT o consulenti, anche esterni, con esperienza in specifiche aree. Ai collaboratori è richiesto il rispetto degli obblighi di riservatezza e diligenza previsti per i componenti dell'Organismo.

## **Punto 6 Verbalizzazione delle sedute**

- 6.1 Delle riunioni dell'Organismo è redatto un verbale da parte del segretario nominato dall'Organismo stesso. Il segretario su mandato del Presidente può curare anche la stesura dell'ordine del giorno, l'invio delle convocazioni, la redazione dei verbali delle riunioni e la trasmissione degli stessi al Consiglio Nazionale.
- 6.2 Tutti i documenti emessi e formati devono essere chiaramente identificati e gestiti in modo controllato.
- 6.3 I verbali sono firmati dal Presidente e dai componenti dell'Organismo presenti alla riunione, e sono conservati a cura del segretario.

## **Punto 7 Funzioni del Presidente**

- 7.1 Il Presidente, oltre a convocare e presiedere le riunioni dell'Organismo coordina i lavori dello stesso e dà esecuzione alle sue determinazioni.

## **Punto 8 Durata, sostituzione e revoca dei componenti**

- 8.1 I componenti dell'Organismo restano in carica per tre anni e sono sempre rieleggibili. In ogni caso ciascun componente resta in carica fino alla nomina del successore.
- 8.2 Ove il Presidente o un componente dell'Organismo incorrano in una delle cause di incompatibilità di cui al precedente punto 3.4, il Consiglio Nazionale di IRCOT, esperiti gli opportuni accertamenti e sentito l'interessato, stabilisce un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale deve cessare la situazione di incompatibilità. Trascorso tale termine senza che la predetta situazione sia cessata, il Consiglio Nazionale deve revocare l'incarico.
- 8.3 L'incarico di componente dell'Organismo può essere revocato per giustificato motivo. A titolo esemplificativo, si considera giustificato motivo la mancata comunicazione al Consiglio Nazionale di IRCOT del verificarsi di una delle cause di decadenza in capo ad un membro dell'Organismo, oppure l'avvenuta violazione di uno degli adempimenti di cui al precedente punto Punto 4.
- 8.4 4. La mancata partecipazione a più di due riunioni consecutive senza giustificato motivo, così come il venire meno dei requisiti di onorabilità di cui al precedente punto 3.3, comporta la decadenza automatica del membro effettivo dell'Organismo dall'ufficio.
- 8.5 In caso di rinuncia, sopravvenuta incapacità, morte, revoca o decadenza di un membro effettivo dell'Organismo, quest'ultimo ne darà tempestiva comunicazione al Consiglio Nazionale il quale, prenderà senza indugio le decisioni del caso.
- 8.6 È fatto obbligo al Presidente ovvero al membro effettivo più anziano di comunicare tempestivamente al Consiglio Nazionale il verificarsi di una delle ipotesi dalle quali derivi la necessità di sostituire un membro dell'Organismo.
- 8.7 In caso di rinuncia, sopravvenuta incapacità, morte, revoca o decadenza del Presidente, subentra a questi il membro effettivo più anziano, il quale rimane in carica fino alla data in cui il Consiglio Nazionale abbia deliberato la nomina del nuovo Presidente dell'Organismo.

## **Punto 9 Obblighi dei componenti dell'Organismo di Vigilanza**

- 9.1 I componenti dell'Organismo di Vigilanza devono adempiere al loro incarico con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico, dalla natura dell'attività esercitata e dalle loro specifiche competenze. Nell'esercizio delle sue funzioni, l'Organismo deve improntare il suo operato a principi di autonomia ed indipendenza.

## **Punto 10 Scioglimento dell'Organismo di Vigilanza**

- 10.1 L'Organismo è sciolto qualora venga meno la maggioranza dei suoi componenti o vi sia una comprovata evidenza di impossibilità di funzionamento dello stesso. Il Consiglio Nazionale provvede alla nomina di un nuovo Organismo.

## **Punto 11 Cause di ineleggibilità**

- 11.1 Non possono essere eletti alla carica di componente dell'Organismo di Vigilanza coloro che abbiano subito condanne, che amministrino imprese o organizzazioni che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano o contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona, e che si trovano comunque nelle condizioni ostative previste dal Codice Etico.

## **Punto 12 Remunerazione**

- 12.1 L'eventuale remunerazione spettante ai componenti dell'Organismo è stabilita all'atto della nomina o con successiva decisione del Consiglio Nazionale di IRCOT. Ai membri dell'Organismo spetta, in ogni caso, il rimborso delle spese sostenute per le ragioni d'ufficio.

## **Punto 13 Rendiconto annuale**

- 13.1 L'Organismo di Vigilanza elabora a fine anno un rendiconto della propria attività e fornisce al Consiglio Nazionale un quadro completo delle attività svolte e in corso di svolgimento.

## **Punto 14 Riservatezza**

- 14.1 I componenti dell'Organismo sono tenuti alla massima riservatezza in ordine alle notizie ed informazioni acquisite

nell'esercizio delle loro funzioni.

- 14.2 I componenti dell'Organismo assicurano la massima riservatezza delle informazioni di cui vengono in possesso, in particolare per quanto riguarda le segnalazioni che agli stessi dovessero pervenire in ordine a presunte violazioni del Modello. In ogni caso, qualsivoglia informazione in possesso dei membri dell'Organismo è trattata in conformità con la normativa vigente in materia di privacy, specificamente, in conformità con il D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- 14.3 L'inosservanza dei suddetti obblighi comporta l'automatica decadenza dalla carica di membro dell'Organismo.

**Punto 15 Modifiche del regolamento e pubblicità**

- 15.1 Il presente Regolamento è redatto in prima stesura dal Consiglio Nazionale di IRCOT ed eventualmente aggiornato dall'Organismo nominato ed è sottoposto a ratifica del Consiglio Nazionale, e potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni con le stesse modalità.
- 15.2 Ogni aggiornamento o modifica al presente Regolamento deve essere indicata sul documento stesso con il numero di Revisione composto dalla parola "Rev." seguito dal numero consecutivo della revisione adottata.
- 15.3 Nelle premesse debbono essere indicate, in forma di sommario, le parti modificate al fine di facilitarne la lettura e la comparazione, nonché il numero di revisione all'inizio di tale sommario.
- 15.4 Il presente documento è pubblicato sul sito istituzionale di IRCOT.